



Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

Progetto n. 4488
“S.P.E.S. –Sostegno Psicologico e Sociale per i richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza”

PA 2010, Azione 1.1.B

Nell'ambito del progetto “S.P.E.S. – Sostegno Psicologico e Sociale per i richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza”, co-finanziato dall'Unione Europea con il Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013 (PA 2010, Azione 1.1.B), la CRS – *Coop. Roma Solidarietà* della Caritas di Roma, in continuità con le attività progettuali svolte dal giugno 2009 al giugno 2010, promuove diverse azioni volte a favorire la realizzazione di percorsi di supporto e di riabilitazione psico-sociale, accompagnamento ed integrazione destinati a richiedenti e titolari di protezione internazionale vittime di violenza e tortura .

Il progetto, che ha avuto inizio il 1° luglio 2011, si concluderà il 30 giugno 2012.

DESTINATARI

Le attività progettuali sono rivolte **esclusivamente a richiedenti e titolari di protezione internazionale** vittime di tortura e/o altre forme gravi di violenza psico-fisica debitamente **certificata tramite specifica relazione e/o documentazione.**

ATTIVITÀ PROGETTUALI

A tutte le azioni, illustrate di seguito per settori di intervento, sarà propedeutica una **fase di ascolto**, necessaria per intercettare le esigenze dei destinatari e stimolare le motivazioni per l'avvio di un percorso individualizzato. In favore dei richiedenti di protezione internazionale è previsto un servizio di **accompagnamento e di assistenza socio-legale** durante la procedura di riconoscimento.

Azione 1-SALUTE: i richiedenti e titolari di protezione internazionale, vittime di tortura e violenza, destinatari della presente azione, tramite il **colloquio di screening** svolto presso il Poliambulatorio Caritas, possono beneficiare di:

- ❖ **interventi specializzati di etnopsichiatria e psicoterapia** non previsti dal SSN;
- ❖ percorsi specialistici (es. psichiatria, ginecologia, ortopedia e traumatologia, odontoiatria, fisioterapia) in collegamento con i servizi sanitari locali;
- ❖ **processo di auto-aiuto** per almeno **10 destinatari** con particolare riferimento alle **donne**;
- ❖ **attività di riabilitazione** attraverso **laboratori artigianali** (vedi Azione 4-Attività per il tempo libero).



Fondo Europeo per i Rifugiati 2008-2013

Azione 2-ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO: nell'ambito di questa azione sono previsti:

- ❖ **corso di lingua e cultura italiana (L2)** comprensivo di un modulo di educazione civica rivolto a **10 allievi** con successivo orientamento all'inserimento scolastico. Ai partecipanti verrà riconosciuto un contributo per il trasporto pubblico;
- ❖ servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo attraverso un **tutoraggio e accompagnamento individuale** volto all'**orientamento formativo e lavorativo** con possibile erogazione di **contributi economici**. E' previsto un servizio di orientamento e accompagnamento circa le procedure di riconoscimento dei titoli di studio;
- ❖ percorsi di **formazione e riqualificazione professionale** con **borsa di studio;**
- ❖ **tirocini formativi con contributo economico.**

Azione 3-CASA la quale prevede:

- ❖ **accoglienza residenziale** presso il centro "SPES" in favore di 20 destinatari uomini e/o donne singoli.
- ❖ **misure** volte ad agevolare il reperimento di **possibilità alloggiative autonome** anche di seconda accoglienza attraverso un servizio di orientamento e accompagnamento rispetto al mercato abitativo con possibile l'erogazione di contributi-alloggio.

Azione 4-ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO: nell'ambito di questa azione ed in collegamento con l'Azione 1- Salute verranno attivati percorsi di riabilitazione e socializzazione attraverso **laboratori artigianali** rivolti a **10 destinatari**. Inoltre la presente azione prevede la promozione di attività ludiche, ricreative e sportive in favore dei destinatari.

Le attività progettuali saranno coordinate da **tutor individuali (case manager)**, i quali favoriranno la partecipazione attiva degli interessati.

Per segnalare persone rientranti nel gruppo dei destinatari interessati a partecipare alle attività descritte e per maggiori informazioni sul progetto potete rivolgervi a:

Centro Ascolto Stranieri Caritas diocesana di Roma
Via delle Zoccollette, 19 - Roma
Tel.: 06/6861554 – 06/6875228
e-mail: spes.casemanager@caritasroma.it